CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PRESIDIO LEGALITA'

DEL 518 / 2026 **05/10/2026**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 05 OTTOBRE 2026

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	IANNO' Giuseppe	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	IODICE Emilio	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 347 “INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI”. ABROGAZIONE DEL PARAGRAFO 1.2 DELL’ARTICOLO 1

Proposta del Consigliere Cerrato.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all’articolo 42, comma 2, lettera m), attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

il medesimo Decreto Legislativo, all’articolo 50, comma 8, dispone che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

il medesimo Decreto Legislativo, all’articolo 50, comma 9, prevede che “Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall’insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell’articolo 136”;

lo Statuto della Città di Torino, all’articolo 46, prevede che il Consiglio Comunale approvi, nel corso di ogni mandato amministrativo, gli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco, disciplinando in particolare le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco, le modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati, i requisiti richiesti, il rapporto tra nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni, nonché l’attuazione delle norme sulle pari opportunità;

con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2011 (mecc. 2011 05182/002), esecutiva dall’8 gennaio 2012, è stato approvato il Regolamento n. 347 “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso enti, aziende ed istituzioni”, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 24 febbraio 2014 (mecc. 2013 07429/002), esecutiva dal 10 marzo 2014, del 20 dicembre 2017 (mecc. 2017 05275/002), esecutiva dal 2 gennaio 2018, e del 20 giugno 2022, DEL 419/2022, esecutiva dal 2 luglio 2022;

con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2017 (mecc. 2017 05275/002), è stato introdotto, all’articolo 1 del Regolamento n. 347, il paragrafo 1.2, attualmente formulato come segue:
“Al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione ne comporti la perdita.”.

Osservato che:

alla luce dell'esperienza applicativa del Regolamento, si ritiene opportuno procedere all'abrogazione del paragrafo 1.2 dell'articolo 1, al fine di garantire il pieno e continuo esercizio delle competenze attribuite al Sindaco dall'articolo 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, sempre nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;

il comma 9 dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'individuare i termini entro i quali le nomine e le designazioni devono essere effettuate, collega l'esercizio del relativo potere all'insediamento del Sindaco ovvero alla scadenza del precedente incarico, senza prevedere un limite temporale generalizzato nella fase conclusiva del mandato amministrativo;

la modifica proposta risponde all'esigenza di assicurare continuità amministrativa nell'attività di nomina e designazione dei rappresentanti della Città presso enti, aziende ed istituzioni, evitando possibili situazioni di stallo, ritardo o mancata tempestiva ricostituzione degli organi, specialmente nei casi in cui le scadenze degli incarichi intervengano nella fase conclusiva del mandato amministrativo;

il limite temporale attualmente previsto dal paragrafo 1.2, pur temperato dalla clausola di salvaguardia sopra richiamata, conserva carattere generale e opera in modo automatico, indipendentemente dalla natura dell'ente, dalla tipologia dell'incarico, dalla scadenza degli organi e dalle specifiche esigenze di continuità amministrativa;

la rimozione di tale limite non incide sui presidi di garanzia già previsti dal Regolamento n. 347, che continuano ad assicurare pubblicità delle procedure, presentazione delle candidature, verifica dei requisiti, istruttoria sulle cause di impedimento, incompatibilità o conflitto di interesse, equilibrio di genere, obblighi di comunicazione e pubblicazione;

la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come delineata anche dagli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, valorizza, nei procedimenti di conferimento degli incarichi e nelle nomine presso enti e organismi partecipati o controllati dalle pubbliche amministrazioni, il rispetto di presìdi quali la pubblicità, la trasparenza, la motivazione delle scelte, la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, nonché l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;

la modifica proposta mira pertanto a rimuovere un limite temporale generalizzato all'esercizio delle funzioni di nomina e designazione attribuite al Sindaco dall'articolo 50, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000, evitando che l'esercizio di tali funzioni debba essere ricondotto, nella fase finale del mandato, a sole ipotesi eccezionali o derogatorie, ferma restando la piena applicazione degli indirizzi consiliari e dei presìdi di legalità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento n. 347;

la modifica proposta consiste nella sola abrogazione del paragrafo 1.2 dell'articolo 1 del Regolamento n. 347, come evidenziato nell'allegato A (allegato 1) alla presente deliberazione, nel quale il testo vigente è posto a confronto con il testo modificato.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Visto il testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Visto lo Statuto della Città di Torino;
Visto il Regolamento del Consiglio Comunale n. 286;
Dato atto che ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica;
Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa la modifica del Regolamento comunale n. 347 "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso enti, aziende ed istituzioni", mediante abrogazione del paragrafo 1.2 dell'articolo 1;
2. di approvare l'allegato A (allegato 1) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, recante il raffronto tra il testo vigente e il testo modificato dell'articolo 1 del Regolamento comunale n. 347;
3. di dare atto che, per effetto della modifica approvata, il paragrafo 1.2 dell'articolo 1 del Regolamento comunale n. 347 è abrogato;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Claudio Cerrato

Si esprime parere positivo sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Carmela Brullino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano

PRESENTI 35
VOTANTI 35

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

CONTRARI 11:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

La Presidente dichiara approvato il provvedimento.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda

Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

CONTRARI 1:
Catizone Giuseppe

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-518-2026-All_1-Allegato_1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento